SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00020129
ESC - Ente schedatore	S240
ECP - Ente competente	S107
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	crocifissione
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	AQ
PVCC - Comune	L'Aquila
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	fortezza
LDCN - Denominazione attuale	Forte Spagnolo
LDCU - Indirizzo	via Colecchi, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale d'Abruzzo
LDCS - Specifiche	Secondo piano
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	386
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	215
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Abruzzo
PRVP - Provincia	AQ
PRVC - Comune	L'Aquila

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	Santa Maria di Paganica
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1625
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito fiammingo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	150
MISL - Larghezza	250
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sotto un cielo nuvoloso, rossastro, è raffigurato il Crocifisso, frontalmente, tra i due ladroni agonizzanti.Questi sono dipinti di scorcio, in modo particolarmente virtuosistico. In basso la Maddalena è inginocchiata ai piedi della croce; il gruppo dei dolenti, a sinistra, è circondato da una mo ltitudine di figure: aguzzini, soldati dalla lucente armatura, numerosi cavalieri, che occupano tutto il dipinto. In alto, nel cielo, sono raffigurati il sole e la luna. Sullo sfondo si intravede una costruzione fortificata dalla grande cupola; forse Gerusalemme.
DESI - Codifica Iconclass	11D3262:11HH(Maddalena)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Crocifissione:Maria Maddalena
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nella parte destra del dipinto
ISRI - Trascrizione	VERE.FILIVS. DEI. AT. ISTE
NSC - Notizie storico-critiche	Questo dipinto è ricordato dal Leosini (1848) nella sagrestia della chiesa di Santa Maria di Paganica, dove lo citano anche il Bonanni (1874) e il RIvera (1920 - 1922). Secondo il Leosini si tratterebbe di un bozzetto o di una replica della grande Crocifissione nel coro della chiesa di San Bernardino che il van Mander (Het Schilder - Boeck, Haerlem, 1604, fol. 264) riferisce al soggiorno all'Aquila del pittore Aert Mytens, incaricato di dipingere una Crocifissione da porre sull'altare maggiore della Basilica di San Bernardino. Il Rivera (1920 - 192 2) pensa che si tratti di un copia di questo dipinto. L' icnografia infatti ebbe tale successo che lo stesso Leosini ne cita una anche in Santa Giusta di Bazzano.Il Moretti (1968; 1971) ha distinto il Rinaldo Fiammingo (o Aert M ytens) dall'autore della Crocifissione ed ha riconosciuto in questa tela il bozzetto per l'opera più autorevole a cui si rimanda. In effetti, nonostante l'indicazione del van Mander, è difficile riconoscere nel nostro dipinto la medesima mano del Mytens. Recentemente è stata ritrovata, presso l'archivio della Chiesa di Santa Maria Paganica,la copia di un atto testamentario datato 1665, contenente le ultime volontà del canonico della parrocchia, attivo tra la fine del '500 e l'inizio del secolo successivo, Annibale Pasqualoni. Nell'atto viene citata una grande tela che riproduce una crocifissione concepita come quella dipinta nella Basilica di San Bernardino. Il Pasqualoni si raccomandava di collocarla nella stessa posizione del prototipo, a copertura dell'altare maggiore, inducendo a considerare il presunto bozzetto come copia (Semperlotti 2013).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	chiesa di Santa Maria di Paganica
CDGI - Indirizzo	67100 L'Aquila (AQ)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 10970
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Semperlotti A.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	000049
BIBN - V., pp., nn.	96-97
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Santamaria P.
FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1990
RVMN - Nome	Consorzio IRIS (l. 84/90)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ludovici E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Giancola A.
AGGR - Referente scientifico	Moscardelli P.
AGGF - Funzionario responsabile	Di Persia M.G.